

dell'Auxerrese avea originariamente la stessa estensione che la diocesi di oggidì. Briare, Meve, Cone, Gien, Entrains, Varzi, Pouilli entravano nel suo territorio. Ora non comprende se non la capitale, cinque piccole città, quattro borghi ed alcuni villaggi, in tutto quarantatre parrocchie.

Ignorasi se l'Auxerrese abbia avuto conti sotto la prima stirpe dei re francesi, amenochè non si riguardino per tali Peonio e Momimolo che comandavano nell'Auxerrese sotto il re Gontrano. Ma si vede negli atti di San Maurin, vescovo d'Auxerre e contemporaneo di Carlo magno, un Ermenoldo ch'è detto primo conte d'Auxerre: *Hoc praeside primus pagi Autitiodorensis comes Ermenoldus nomine*. Ingannasi Alberico Tre-Fontane dicendo che l'Auxerrese non era altrimenti contea prima che la possedesse Pietro di Courtenai: (*Petrus*) *vocatus* *suit* *comes* *Autitiodorensis* *cum* *Autitiodorum* *non* *esset* *comitatus*. Non si conosce l'immediato successore di Ermenoldo, ma sul finire del regno di Luigi il Buono l'Auxerrese avea per conte suo cognato Corrado, fratello dell'imperatrice Giuditta, seconda moglie di quel monarca, e per conseguenza figlio come lei di Welfe conte di Baviera. Viene cognominato l'Antico per distinguergli da suo figlio, ed aveva un fratello di nome Rodolfo col quale fu prima raso i capelli e poi esiliato in Aquitania all'epoca della disgrazia della sorella, cioè a dire nell'831. Essendo stati richiamati entrambi dopo il ristabilimento di quella principessa, Corrado rientrò in possesso della contea d'Auxerre che continuò ad amministrare sino alla sua morte, avvenuta, per quanto si crede, il 22 marzo 866. Egli aveva sposato Adelaide figlia di Ugo conte di Sundgaw, da cui lasciò Corrado, che segue, Ugo abate di San-Germano d'Auxerre, e Welfe abate di Saint-Colombe di Sens e di Saint-Riquier.

### C O R R A D O II.

CORRADO possedette la contea d'Auxerre vivente il padre sin dall'anno 893, come provano parecchie carte da lui firmate. Ne fu spogliato circa l'865 dal re Carlo il Calvo per essersi dato al partito di Lotario re di Lorena contro la regina Thietberge sua moglie. Quest'ultimo per-